

**I neonati prematuri
problemi etici di inizio vita**

**I neonati prematuri
problemi etici di inizio vita**

**To save or let die?
The dilemma of modern medicine**

McCormack, 1974

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

Molti neonati muoiono prima del settimo giorno, per questa ragione i genitori danno loro un nome solo in quel momento, quando la loro sopravvivenza è più credibile

Aristotele

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

Al momento dell'esposizione dei neonati, ci deve essere una legge che non permetta ad alcun bambino deforme di vivere. Comunque nessun bambino deve essere soppresso per motivi di eccesso di popolazione, ma invece, quando una coppia ha troppi figli, si deve ricorrere all'aborto prima che i sensi e la vita abbiano inizio

Aristotele

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

Infanticidio ammesso per motivi sociali ed economici in epoche antiche (adeguamento alle risorse, situazioni di crisi, malformazioni , non autosuff.)

Gli arabi, riconoscendo che i neonati disabili potevano rappresentare un peso eccessivo per le famiglie, li mettevano a carico della comunità attraverso la *zakat*, o elemosina religiosa obbligatoria

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

Sorano di Efeso (98-138 a.C.) scrive il trattato “ Gynecia” e al capitolo “ Sulle cure al neonato “, definisce quella che possiamo considerare un’antesignana della scala di Apgar , dove si insegna ad individuare i segni vitali con prognosi positiva per il neonato.

Ippocrate aveva intuito la possibilità di “ intubare “ la trachea per sostenere la ventilazione

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

**1953 Scala di Apgar al primo minuto e dopo 5 minuti; da 0 a 2,
correlato a mortalità e sopravvivenza**

- ✓ Freq. cardiaca
- ✓ Sforzo respiratorio
- ✓ Colorito
- ✓ Risposta allo stimolo
- ✓ Tono muscolare

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

- **1957 legame tra surfattante e malattie delle membrane ialine**
- **Importanza dell'equilibrio termico**
- **Alimentazione parenterale / enterale**
- **Diffusione dei ventilatori dedicati**
- **Monitoraggi affidabili**

**Nonostante ciò alla fine anni 60 il prematuro a 28 settimane
era considerato non vitale**

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

- 1971 New England Journal of Medicine pubblica il lavoro fondamentale di G. Gregory sull'utilizzo della peep nella sindrome da membrane ialine
- Anni 90 introduzione del surfattante (il surfattante inizia a prodursi verso la 22-23 settimana)
- Anni 90 introduzione dello steroide in unica dose in minacce di parto tra 24 e 34 settimane. Certezza di beneficio e.g. > 28 settimane, dubbi nelle altre età gestazionali
 - Ventilazione con peep
 - Terapia sostitutiva del surfattante
 - Terapia steroidea

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

Il prematuro è chiamato a giocare il ruolo di neonato con la personalità di un feto. E' meravigliosamente preparato per vivere nell'utero, ma assolutamente impreparato a soddisfare le esigenze della vita extrauterina

W.Ballantyne

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

E.G.> 32 sett. lieve pretermine

E.G. tra 28 e 31 sett. molto pretermine, gestibili con prognosi riservata sia *quoad vitam* che *quoad valetudinem*

E.G. tra 26- 27 sett. prognosi estremamente riservata

**E.G tra 22 e 25 sett. con peso compreso tra 400 e 600 gr
“infant of uncertain viability “**

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

E' difficile sostenere che per questa ultima categoria ci sia possibilità di sopravvivenza

- **Il processo di “ alveolizzazione “ inizia tra la 23 e 24 sett.**
- **La quota vascolare del polmone non è funzionale fino alla 21 sett. e inizia ad essere efficace alla 23. sett.**

E' evidente quindi come ne la terapia steroidea, con surfattante e la vent. meccanica a questa età gestazionale siano efficaci

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

**La sopravvivenza biologica non dipende dalla presenza di un
dato organo , quanto piuttosto dalla sua maturità funzionale**

M.Carrapato

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

***Possiamo dire che per questi prematuri ad incerta
vitalità non è possibile sopravvivenza senza il
supporto artificiale ?***

***Esistono alla nascita un parametro o più parametri
che ci possano aiutare nella decisione di rianimare o
no il neonato?***

***Abbiamo a disposizione dati certi che possano far
discendere le scelte mediche da una Evidence Based
Medicine ?***

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

Meadow W, Pediatrics 2006 – ampia revisione della letteratura mondiale-

Al di sopra delle 23-24 settimane e.g., ogni sforzo deve essere fatto per salvare il bambino, al di sotto nulla di invasivo deve essere fatto sia sulla madre che sul bambino

Tra le 23-24 sett. esiste una “ zona grigia” dove occorre valutare caso per caso

Cosa dice l'EBM circa la prematurità estrema

- **l'80-90% dei nati prima della 24^a sett. muore nelle prime 24 h**
- **il 5-10% muore durante il trattamento intensivo**
- **il 95% dei sopravvissuti evidenzia gravi handicaps funzionali e psichici**

Horbar, J. D. et al. Pediatrics 2002;110:143-151

Alexander, G.R. et al. Pediatrics 2003;111:e61-e66

Callaghan, W. M. et al. Pediatrics 2006;118:1566-1573

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

CARTA DI FIRENZE, 2007

- E.g. 25 set. Il t.c. può essere effettuato anche per indicazione fetale, i neonati devono essere sottoposti a cure intensive
- E.g. 24 sett. Il t.c. per motivi fetali può essere preso in considerazione in situazioni eccezionali; il trattamento intensivo del neonato deve basarsi su criteri clinici obiettivi (Apgar sostanzialmente)
- E.g. 23 sett. Non si raccomanda il t.c su indicazione fetale; l'inizio della rianimazione e le successive cure non sono generalmente indicate

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

CARTA DI FIRENZE – 2007-

Promossa dalle Cattedre di Ostetricia e Ginecologia e Medicina Neonatale dell'Università di Firenze, da 4 Società scientifiche italiane, 1 europea; dalla Commissione di bioetica della Toscana.

Hanno partecipato ai lavori 24 revisori multidisciplinari

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

- **Eg 22 sett. Le decisioni di trattamento devono basarsi sulla valutazione dello stato di salute della madre; il t.c. deve essere effettuato solo su indicazione materna e le madri che lo richiedano per altri motivi, devono essere informate degli svantaggi e dissuase se possibile. Al neonato devono essere offerte solo cure confortevoli**

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

Inoltre nel paragrafo : Considerazioni generali prima del parto al punto 4 la carta recita:

Stante il carattere straordinario delle cure , l'opinione dei genitori deve essere tenuta in massima considerazione:Il medico deve attenersi alle evidenze scientifiche disponibile deve porre attenzione nel non imporre le proprie opinioni

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

Nel 2008 Emanazione di un documento da parte del Consiglio Superiore della Sanità, dopo l'istituzione di un gruppo di lavoro da parte del Ministro Turco con le indicazioni per il trattamento dei bambini pretermine

Nel 2008 documento del Consiglio Nazionale di Bioetica non condiviso in maniera unanime (relazione di minoranza)

Nel 2008 Carta di Roma, Facoltà di Medicina delle Università Romane

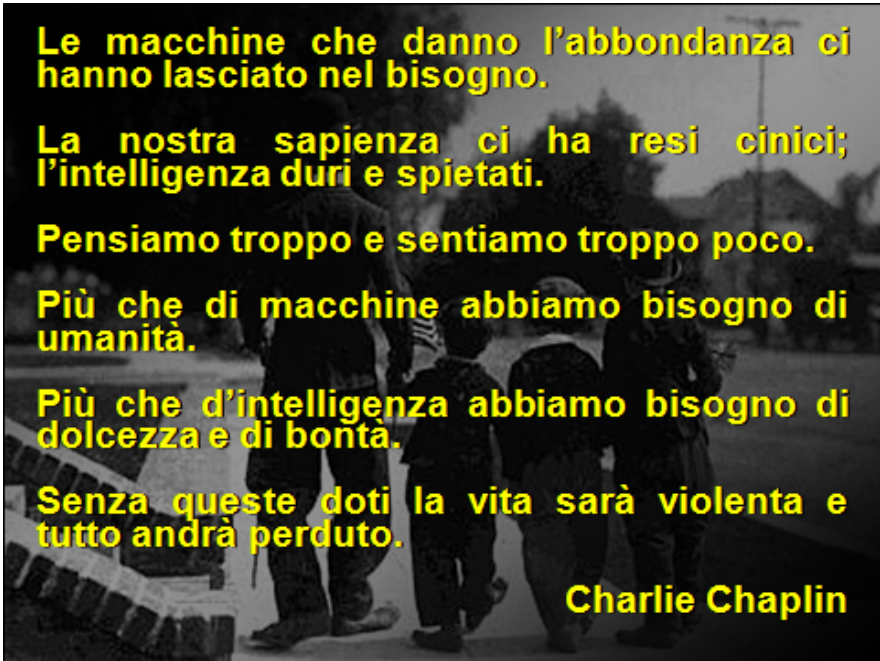
Lettera aperta a sottoscritta da 138 Medici, 3 Società scientifiche coordinata dal Dott. Gristina

I neonati prematuri problemi etici di inizio vita

Maria Serenella Pignotti, All'alba della vita, 2008

“Rianimare tutti appare una scelta molto superficiale e ipocrita, tranquillizzante per medici e genitori, più interessati ai risvolti medico legali e a una falsa serenità personale che non al reale interesse del bambino e della società “

“ Rimanere inerti davanti a tali drammatici dilemmi, dando per scontato che si debba sottoporre tutti a cure intensive, può esser inaccettabile da un punto di vista etico, che non il porsi il problema e cercare, con umiltà e franchezza, tutti insieme , un approccio diverso e umano”



Le macchine che danno l'abbondanza ci hanno lasciato nel bisogno.

La nostra sapienza ci ha resi cinici; l'intelligenza duri e spietati.

Pensiamo troppo e sentiamo troppo poco.

Più che di macchine abbiamo bisogno di umanità.

Più che d'intelligenza abbiamo bisogno di dolcezza e di bontà.

Senza queste doti la vita sarà violenta e tutto andrà perduto.

Charlie Chaplin